

## Azioni e informazioni chiare per i lavoratori obbligati a rimanere a casa

**Pubblicato:** Sabato 22 Febbraio 2020



A seguito della manifestazione e dell'estensione di contagi dovuti al Coronavirus in alcune zone della Lombardia, I sindacati confederali **Cgil, Cisl e Uil** si sono messi **immediatamente in contatto con la Regione** per conoscere le azioni e misure che la Giunta regionale e il Governo stanno mettendo in campo per **far fronte all'emergenza**.

In particolare è stato chiesto al **Presidente Fontana** la necessità, da un lato di dare la più **immediata, diffusa ed esaustiva informazione ai lavoratori e alle lavoratrici** che a partire da lunedì **non dovranno recarsi al lavoro** per un tempo ad oggi indeterminato, dall'altro di **istituire con urgenza un tavolo** per condividere – anche con le associazioni imprenditoriali – gli **strumenti ordinari e straordinari più idonei per la gestione dell'emergenza lavorativa**, che si aggiunge a quella sanitaria.

Il tavolo di confronto è in programma lunedì 24 febbraio.

Per adottare comportamenti e azioni uniformi i sindacati invitano tutte le strutture a valutare l'opportunità di **non convocare nè indire assemblee, attivi, manifestazioni, presidii e quant'altro, che non siano assolutamente necessarie e urgenti**. Questo ovviamente vale in maniera tassativa e inderogabile per le zone oggetto delle ordinanze restrittive.

«Vogliamo infine esprimere la vicinanza, la solidarietà e la gratitudine di CGIL, CISL e UIL a tutti i

lavoratori e le lavoratrici che operano nei servizi sanitari, comunali, di emergenza urgenza e protezione civile che, in queste ore, sono in campo con professionalità e dedizione per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza sanitaria che ha colpito alcune zone della nostra regione» hanno dichiarato in una nota a firma congiunta le tre sigle.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it